

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

*Segret.*

Relazione sull'attività delle  
COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
e DELEGAZIONE REGIONALE A.C.E.C.  
+ + + anno 1959

---

Gli obbiettivi della Commissione Regionale Spettacolo e della Delegazione Regionale dell'A.C.E.C. (Associazione Cattolica Esercenti Cinema) - come risultano dalla relazione presentata agli Ecc.mi Vescovi Lombardi alla Conferenza Episcopale dell'11.1.1959 - puntavano sul funzionamento anche su di un campo pratico del collegamento regionale dei Servizi Assistenza Sale (S.A.S.) diocesani, e sul collegamento pure regionale, attraverso l'Ufficio Culturale della Commissione Regionale (Centro Studi Cinematografici), dell'attività dei vari Circoli del Cinema.

Non è a dire che tale lavoro di collegamento e di affermazione sia completamente acquisito. Si sono poste, però, più che delle premesse, e l'assidua opera dei vari Delegati, assistiti dal paterno autorevole consiglio dell'Ecc.mo Presidente Mons. Piazzini, Vescovo Delegato, e dell'Ill.mo Mons. Oldani, Vice Presidente, dà assicurazione per un sollecito positivo realizzarsi degli scopi a ciascun organismo segnati.

Ecco, anzi, in breve, l'attività di questo anno 1959.

Come è noto, la Commissione Regionale Spettacolo per le Diocesi Lombarde - assieme alla Delegazione Regionale della A.C.E.C. per quanto rientra nel suo ambito - si articola su tre distinti settori o Uffici. Ciascuno dei detti Uffici o Servizi, è affidato a un Direttore, nominato dalla Conferenza Episcopale su proposta dell'Ecc.mo Vescovo Presidente. Il mandato - ad triennium - scade con questo anno 1959. (art. 4 dello Statuto d. Commiss. Region.).

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

2

a) Ufficio Revisione films - di cui è Direttore il Rev.mo Mons. Ubaldo Valentini - ha continuato la sua assidua attività.

Ogni film, infatti, che il C.C.C. di Roma classifica " per adulti o per tutti " (giudizio che orienta il fedele, spettatore che assiste a una proiezione in sala pubblica) viene nuovamente rivisto in sede regionale, in modo da riscontrarne la proiettabilità o meno in una Sala che, per essere emanazione dell'Autorità Ecclesiastica in quanto attività di una Parrocchia o Istituto religioso, ha sue particolari finalità di educazione e formazione o quanto meno di preservazione che le Sale pubbliche, laiche, non hanno.

Ogni sera feriale, e il mercoledì e giovedì anche di giorno, apposite Commissioni di Sacerdoti e laici (aventi regolare lettera d'incarico a firma dell'Ecc.mo Vescovo Delegato), a turno, visionano a Milano, presso la saletta del SAS detti films, dando un nuovo giudizio, che può essere tutt'al più restrittivo nei confronti di quello di Roma, e indicando le correzioni che il film richiede per la proiezione in sala " nostra ".

Di tale giudizio viene data notizia, oltre che alla Casa interessata, a ciascun Servizio Assistenza Sale a mezzo di un " Notiziario " settimanale tempestivamente inviato, e, poi, di una " scheda " poligrafata che più ampiamente descrive il film e ne indica gli emendamenti necessari.

I " giudizi " della Commissione di Revisione Lombarda sono adottati anche dai Servizi Assistenza del Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio e Umbria ed usati pure per le Sale della Campania e Salernitano, Calabria e Sardegna.

La Commissione si tiene in collegamento con la Commissione del Veneto Occid. (Padova), Marche, Emilia e Romagna.

Stretto contatto la Commissione tiene con il Centro Nazionale presso il C.C.C., presieduto dall'Ill.mo Mons. Galletto, il cui parere e consiglio è tanto presiosamente sollecitato.

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

3

b) Ufficio Assistenza Sale (S.A.S.) - di cui è Direttore il Rev.do sac. Giuseppe Sisti.

Sono continuati gli incontri e i collegamenti necessari ad attuare in pratica questo coordinamento regionale.

Anche assieme al Delegato Regionale A.C.E.C., il Direttore del Servizio ha visitato più volte gli Uffici diocesani e ha mantenuto i contatti con i laici addetti agli stessi.

Durante quest'anno si sono avuti:

1) il "Corso di formazione" dei programmisti dei nostri Servizi, iniziato a Bergamo il 18 gennaio con l'intervento e la parola di S.E. Mons. Piazzini.

Esso è consistito in un seguito di "giornate", con lezioni formative a carattere spirituale, e con "comunicazioni" a carattere informativo e pratico;

2) un incontro mensile dei programmisti stessi a carattere essenzialmente tecnico: incontro che si è dimostrato efficacissimo, oltre che per creare un vivo senso di cordiale collaborazione tra il personale dei nostri diversi Servizi diocesani, anche come scambi di esperienze e di pareri per più efficienti e favorevoli risultati.

Venendo poi a Milano per le trattative con le Case, settimanalmente ogni martedì, si è voluto utilizzare anche questa possibilità come ulteriore mezzo di conoscenza e di amichevole consultazione;

3) due giornate di studio a Saronno (9-9 settembre), che hanno riunito i Delegati Direttori dei Servizi e i collaboratori laici, per concordare l'impostazione del lavoro all'inizio della nuova stagione cinematografica. Alle giornate di studio ha partecipato, per la Presidenza Nazionale dell'ACEC, il dott. Cipriani, dell'Ufficio Nazionale SAS.

Il lavoro ha visto quest'anno (dal luglio 1959) i Servizi Assistenza Sale lombardi impegnati in una prima iniziativa a carattere nazionale: l'applicazione cioè del con-

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

4

tratto, stipulato appunto su scala nazionale, per i cinegiornali. In forza di tale contratto, tutte le Sale nostre sono impegnate a proiettare in ogni loro spettacolo, il cinegiornale della " Cineattualità SEDI ", con esclusione di altri di diversa produzione.

Oltre l'indubbio vantaggio di fornire alle Sale il cinegiornale a titolo gratuito, e di assicurare, data la vasta possibilità di sicuro piazzamento, edizioni più adatte agli scopi morali dei nostri ambienti - con tale contratto si è ottenuto che la SEDI curasse a proprie spese la redazione in edizione mensile, stampa delle copie e distribuzione - che è quanto dire, la vita di un cinegiornale - dell'attualità cattolica " ROMA NEL MONDO ", che porta sullo schermo la vita della Chiesa nei vari aspetti: sociale, artistico e missionario. La Sampaolofilm, infatti, non poteva sostenere e sarebbe stata costretta a interrompere, quella che era stata una sua felice iniziativa, per l'enorme costo della stessa.

Gli stretti contatti con l'Ufficio Nazionale di collegamento presso la Presidenza dell'Associazione sono stati mantenuti anche con la partecipazione ai diversi convegni in sede di " Consulta Nazionale S.A.S. " a Firenze, a Roma e a Torino.

Questa attività di contatti e discussioni contribuiscono a dare maggior vitalità e presenza agli organi che si sono venuti creando con l'appoggio dell'Autorità Ecclesiastica, e richiamano verso tali organismi interesse e comprensione da parte dei RR. Sacerdoti, a tutto vantaggio di quella disciplina e unione, sempre tanto necessaria, ma in questo campo essenziale al raggiungimento degli scopi per cui si è voluta una rggolamentazione in questa materia.

Le riunioni di Sacerdoti in tutte le Diocesi Lombarde lo hanno confermato. Da segnalare in particolare l'adunanza recentemente tenuta a Brescia, durante il Sinodo, presente anche Mons. Oldani, dove, superato un periodo di aliquale difficoltà, è stata ottenuta una soddisfacente totale ade-

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

5

sione delle Sale di quella Diocesi, in ossequio alle precise disposizioni e per il vivo interessamento dell'Ecc.mo Mons. Arcivescovo e di S.E. Mons. Vicario Generale.

Dati i particolari legami di questo Ufficio con la ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA " A.C.E.C." - in quanto per l'Ufficio Assistenza Sale, l'Episcopato Lombardo " ha assunto e fatto proprio per tutta la Regione Conciliare il Regolamento per i Servizi Assistenza Sale dell'A.C.E.C. " (art. 7 dello Statuto; d. Comm. Reg. Spettac.), pare doveroso ricordare qui la ricorrenza del Decennio dell'Associazione - fondata il 18 maggio 1949 - celebrata con il I Convegno Nazionale dei Delegati Regionali e Diocesani (26-28 ottobre), con la confortatrice Parola e la paterna Benedizione del Santo Padre, e chiusosi con una elevata lezione dell'Em.mo Card. Siri.

c) Ufficio Attività Culturale - Direttore il M.R. Sac. Francesco Ceriotti.

Il numero delle iniziative sorte a fianco dell'attività spettacolare e ricreativa della Sala della Parrocchia o dell'Istituto religioso, va aumentando. L'allegato prospetto dice quale sia stata la portata di tutto il movimento in questo anno trascorso.

Il nuovo anno di attività, dalle notificazioni finora pervenute, si preannuncia ancora più ampio, per numero di circoli e per numero di aderenti.

Da quest'anno, secondo le norme dell'Ecc.mo Episcopato Lombardo, ogni attività che abbia carattere di stabilità, deve essere sottoposta all'Ufficio Regionale - Centro Studi Cinematografici - il quale:

1) rilascia le tessere per gli iscritti al Circolo. Dette tessere vengono a garantire una unicità di indirizzo e di metodologia, oltre che una serietà morale e ideologica per le manifestazioni preventivate,

2) propone agli organizzatori, dei programmi secondo una opportuna gradualità e la mentalità e preparazione del pubblico aderenti al singolo Circolo;

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

6

3) fornisce indirizzi, materiale filmografico per preparare il dibattito, che è pur sempre la parte principale della attività;

4) mette a disposizione, nei limiti delle possibilità, direttori di dibattito preparati e competenti;

5) provvede alla contrattazione e al reperimento dei films, mediante il Servizio Assistenza Sale.

Per la preparazione dei Direttori di dibattito, anche quest'anno si spera di poter tenere il Corso di lezioni, al pomeriggio del sabato, all'Università Cattolica, e il Corso Estivo alla Mendola, già svolti gli anni scorsi, sotto la Direzione di Don Giuseppe Gaffuri, e con l'incoraggiante consenso del conciato Padre Gemelli, con tanto ottimo risultato.

Da segnalare quest'anno:

1) il Corso di Cultura cinematografica per Seminaristi, tenuto nel Seminario di Bergamo, per volontà di S.E. Mons. Piazzani : Maestro fu Padre Baragli S.J., della Civiltà Cattolica;

2) il Corso per Sacerdoti, svolto a Casale Corte Cerro, con soddisfazione dei numerosi partecipanti, provenienti dalle varie Diocesi lombarde.

Si conta di continuare tali iniziative.

E' continuata la stampa regolare delle " schede filmografiche " a cura del Centro Studi Cinematografici di Milano, che risponde a una sentita necessità.

Questa la relazione di quanto si è fatto nell'anno trascorso da parte della Commissione Regionale Spettacolo e della Delegazione Regionale A.C.E.C.

Su quello che resta ancora da fare - ed è tutto il piano di lavoro che si studierà specialmente nell'incontro di

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

7

Saronno del 27-29 dicembre 1959 - chiediamo una larga confor  
tante Benedizione Pastorale dell'Episcopato Lombardo, Che il  
nostro lavoro ha seguito e segue con tanto paterna e incorag-  
giante benevolenza.

1 dicembre 1959.

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

## UFFICIO REVISIONE FILMS

A) Revisori :

Sacerdoti . . . . .	n.	30
Laici . . . . .	"	5

B) Revisioni ordinarie : dal 1° genn. al 30 nov. 1959

films revisionati: n. 294

oratori . . . . .	n.	8
famiglie . . . . .	"	93
" città . . . . .	"	7
adulti . . . . .	"	128
" città . . . . .	"	15
dibattito . . . . .	"	12
non ammessi . . . . .	"	31
		<hr/>
	n.	294
		==.==.==.==.

C) Revisioni d'appello

films revisionati n. 15

ammessi per adulti	n.	10
non ammessi . . . . .	"	5
		<hr/>
	n.	15
		==.==.==.==.



# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

## " CIRCOLI DEL CINEMA "

anno 1958-59

Diocesi di MILANO . . . . .	circoli	92	iscritti	17.000
" " BERGAMO . . . . .	"	5	"	500
" " BRESCIA . . . . .	"	8	"	2.000
" " COMO . . . . .	"	7	"	1.750
" " LODI . . . . .	"	2	"	300
" " PAVIA . . . . .	"	2	"	350
" " MANTOVA . . . . .	"	1	"	100
" " VIGEVANO . . . . .	"	1	"	300
Totale . . . . .		118	iscritti	22.300
		==.==.==.==.==.==	==.==.==.==.==.==	

# COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Presidente S.E. Mons. GIUSEPPE PIAZZI  
Vescovo Delegato dalla Conferenza  
Episcopale

Vice Presidente Ill.mo e Rev.mo Mons. dott. LUIGI OLDANI

Segretario sac. don Giuseppe Sisti

+

## Incarichi:

Delegato per il Cinema sac. don Francesco Ceriotti  
Delegato Regionale A.C.E.C.

Delegato per il Teatro Mons. dott. Ubaldo Valentini

Delegato per la Radio TV can. don Angelo Giuliani

Ufficio Revisione films  
Direttore : Mons. dott. Ubaldo Valentini

Ufficio Assistenza Sale  
Direttore : sac. don Giuseppe Sisti

Ufficio Attività Culturali  
Direttore : sac. don Francesco Ceriotti

+ + +

- L'incarico del Segretario della Commiss.  
dei Delegati dei tre settori,  
dei Direttori dei tre Uffici  
scadono alla fine del 1959.
- Essi sono nominati dalla Conferenza Epi-  
scopale, su proposta dell'Ecc.mo Vescovo  
Delegato.